

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE
DELLE RETI D'IMPRESA**

TRA

l'Agenzia Confederale per le reti di imprese - RetImpresa, di seguito RetImpresa, con sede in Roma, Viale dell'Astronomia 30, nella persona del Presidente e legale rappresentante, Aldo Bonomi

E

L'Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito UNIONCAMERE - ente con personalità giuridica di diritto pubblico ai sensi del D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, con sede in Roma, Piazza Sallustio 21, in persona del Presidente e legale rappresentante Ferruccio Dardanello

PREMESSO CHE

RetImpresa, nel quadro degli scopi istituzionali della Confindustria, si pone quale sede di coordinamento e sviluppo al servizio degli associati con particolare riferimento alle reti di impresa disciplinate dalla normativa in materia, perseguendo tra l'altro le seguenti finalità:

- favorire l'integrazione e la competitività delle piccole imprese attraverso i nuovi modelli di aggregazione previsti dal "contratto di rete", come disciplinato dalla normativa in materia;

- promuovere il coordinamento dell'attività degli associati e il perfezionamento delle loro tecniche operative ai fini di un crescente supporto delle imprese per redigere il contratto di rete e usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente;
- assistere gli associati nell'individuazione degli interessi da rappresentare nelle competenti sedi istituzionali in Italia e all'estero presso il Parlamento, il Governo, le Regioni e le Amministrazioni pubbliche e gli altri enti pubblici e privati direttamente o indirettamente interessati al tema delle reti di impresa, operando nel rispetto delle disposizioni confederali in materia di ripartizione dei ruoli organizzativi e delle competenze;
- elaborare studi e ricerche sui temi di interesse degli associati quali ad esempio: la crescita dimensionale aggregazioni tra imprese, la creazione e la gestione di reti, il ruolo delle filiere nei mercati internazionali, l'utilizzo delle reti per il presidio dei mercati;
- elaborare e sviluppare progetti specifici a supporto degli associati sul tema delle reti, quali, a titolo esemplificativo, l'efficienza energetica, ICT, l'ambiente, la sicurezza e la logistica integrata;
- realizzare eventi, convegni e workshop in materia di reti di impresa;
- promuovere e diffondere la rete d'impresa favorendo la crescita di nuove reti e consolidando quelle esistenti attraverso lo studio di iniziative innovative e tecnologicamente avanzate in collaborazione con enti pubblici e enti di ricerca.

L'UNIONCAMERE, ai sensi della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010, e del proprio statuto:

- cura e rappresenta il sistema delle Camere di Commercio, alle quali sono attribuite funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e per la promozione dello sviluppo locale;
- promuove, realizza e gestisce, direttamente o per il tramite di proprie aziende speciali, nonché mediante la partecipazione ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società anche a prevalente capitale privato, servizi e attività di interesse delle camere di commercio e delle categorie economiche;
- esercita, altresì, le funzioni eventualmente delegate dal Ministero dello sviluppo economico
- al fine del coordinamento delle iniziative, l'Unioncamere stipula con le amministrazioni centrali dello Stato, anche autonome, o con enti pubblici nazionali o con le Regioni, accordi di programma, intese, convenzioni, in rappresentanza dei soggetti del sistema camerale, che sono chiamati ad attuarli;
- formula direttive e indirizzi agli organismi del sistema camerale per l'esercizio delle loro funzioni, fatte salve le finzioni di indirizzo delle competenti autorità statali e regionali.

Ai sensi del D.Lgs. n. 23/2010 di Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura "Le camere di commercio italiane, le unioni regionali delle camere di commercio, l'UNIONCAMERE, nonché i loro organismi strumentali costituiscono il SISTEMA CAMERALE italiano. Fanno parte altresì del sistema camerale italiano le camere di commercio italiane all'estero e estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato italiano".

- l'art.3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito dalla legge 9 aprile 2009, n.33 da ultimo modificato dalla legge 23 luglio 2009, n. 99 e dal D.L. 78/10 in corso di conversione, prevede la possibilità che due o più imprese possano esercitare in comune alcune attività economiche stipulando un apposito contratto di rete da iscrivere nel Registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio.
- RetImpresa, in considerazione del ruolo svolto dal sistema camerale, ha proposto all'Unioncamere di avviare forme di collaborazione per promuovere lo strumento delle reti d'impresa;

TUTTO CIO' PREMESSO

RetImpresa e UNIONCAMERE, al fine di promuovere e valorizzare le reti d'impresa, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

(Obiettivi generali)

1. RetImpresa e UNIONCAMERE individuano nel presente Protocollo d'intesa un significativo contributo alla strategia di promozione dei sistemi d'impresa tesi al recupero competitivo e ad una più efficiente gestione delle attività economiche realizzate attraverso lo strumento delle reti d'impresa.

2. Per il perseguimento delle finalità di maggiore e più efficiente integrazione tra le imprese, RetImpresa e UNIONCAMERE promuoveranno il coinvolgimento e la collaborazione operativa della rete di strutture che fanno capo al Sistema confindustriale e camerale, ricercando altresì le opportune sinergie con le istituzioni centrali.

Art.2

(Promozione delle reti d'impresa)

1. Al fine di sensibilizzare le forze imprenditoriali del Paese sul tema delle reti d'impresa, RetImpresa e UNIONCAMERE, anche attraverso l'attivazione di specifici progetti e coinvolgendo le proprie società, agenzie e soci convengono di:
 - progettare e realizzare cicli seminari, anche a livello territoriale, per promuovere lo strumento delle reti d'impresa e le modalità per favorire possibili aggregazioni tra imprese;
 - avviare approfondimenti di studio, anche in collaborazione con il sistema Universitario, per realizzare e aggiornare una mappatura delle reti e filiere nazionali e internazionali, con comparazione sulle normative e facendo emergere casi di studio;
 - realizzare premi nazionali per le migliori reti d'impresa sui temi dell'innovazione, dell'ambiente, dell'energia, ecc.;
 - mettere a punto una manualistica per la costituzione e la gestione delle reti d'impresa e del relativo contratto di rete;
 - fornire supporto alla predisposizione di studi di prefattibilità dei contratti di rete;
 - promuovere l'istituzione di Borse di studio sul tema delle reti d'impresa anche coinvolgendo le Università.

Art.3

(Azioni di indirizzo, coordinamento e sviluppo)

Nell'ambito del presente Protocollo d'intesa, viene istituito presso Unioncamere un Tavolo di indirizzo e coordinamento, composto da tre membri per ciascuna delle parti, con lo scopo di definire congiuntamente le azioni da sviluppare e verificare lo stato di attuazione di tutte le attività concordate, con periodicità almeno semestrale.

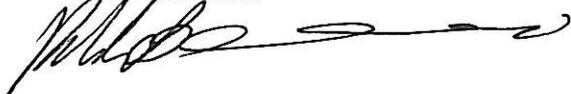
Tutte le iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa sono rese operative entro ottobre 2010 attraverso la sottoscrizione di specifici accordi attuativi.

RetImpresa e UNIONCAMERE di comune accordo si attiveranno per coinvolgere anche altre Organizzazioni nelle iniziative oggetto del presente Protocollo. A tal fine potranno essere organizzate riunioni del tavolo di indirizzo e coordinamento aperte alla partecipazione di un rappresentante per ciascuna altra Organizzazione coinvolta.

Per RetImpresa

Il Presidente

Aldo Bonomi



Roma, 8 luglio 2010

Per UNIONCAMERE

Il Presidente

Ferruccio Dardanello

